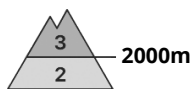
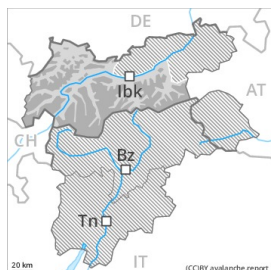


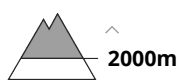
Grado Pericolo 3 - Marcato



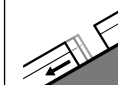
Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
 per Sabato il 13.02.2021



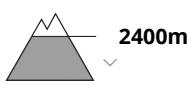
Strati deboli persistenti



Neve ventata



Valanghe di slittamento



In alcuni punti le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. Attenzione alla neve ventata recente.

Le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò al di sopra dei 2000 m circa, soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Tra i 2000 e i 2400 m circa, i punti pericolosi sono più frequenti. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Con neve fresca e vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste ad alta quota e in alta montagna.

Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò soprattutto nelle regioni occidentali e nelle regioni nord occidentali. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe asciutte di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Sono necessarie esperienza e prudenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.7: zone con poca neve durante inverni ricchi di neve

In molte regioni sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. Sulle Alpi Passirie sono caduti sino a 40 cm di neve.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici ad alta quota e in alta montagna.

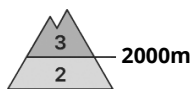
Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, soprattutto tra i 2000 e i 2400 m circa a tutte le esposizioni.

Tendenza

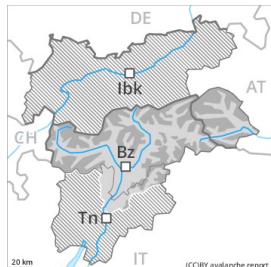


Con il raffreddamento, scarso calo del pericolo di valanghe.

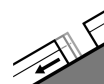
Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Sabato il 13.02.2021 →



Neve ventata



Valanghe di
slittamento



Strati deboli
persistenti



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

Ad alta quota e in alta montagna: La neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata in alcuni punti di notevole spessore possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le valanghe possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Alle quote di bassa e media montagna: Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.2: valanga per scivolamento di neve

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco.

La neve vecchia è umida, principalmente alle quote di bassa e media montagna.

A tutte le esposizioni, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, principalmente al di sopra dei 2000 m circa.

Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: Pericolo valanghe stabile

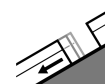
per Sabato il 13.02.2021



Neve ventata



Linea del bosco



Valanghe di slittamento



2200m



Strati deboli persistenti



2000m

In quota ancora marcato pericolo di valanghe. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

La neve fresca e la neve ventata rimangono molto instabili a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò soprattutto sui pendii molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe asciutte possono distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente.

Soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi, sono ancora possibili valanghe di neve a lastroni di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Esse possono anche coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

È necessaria molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Evitare se possibile le zone con roture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.3: pioggia

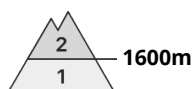
Con vento da moderato a forte proveniente da nord principalmente nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Ciò anche nelle conche e nei canali al di sotto del limite del bosco. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su una superficie del manto di neve vecchia liscia, soprattutto al di sopra dei 1900 m circa.

La neve vecchia è umida, specialmente alle quote di bassa e media montagna. Soprattutto al di sopra del limite del bosco, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Tendenza

La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Sabato il 13.02.2021



Neve ventata



1600m

La neve ventata recente richiede attenzione.

Con neve fresca e vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Con l'irradiazione solare, sono previste sempre più numerose valanghe asciutte di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò tra i 1800 e i 2200 m circa, soprattutto sulle Alpi di Kitzbühel occidentali.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa. In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici.

Nella parte basale del manto nevoso si trovano isolati strati fragili.

A bassa quota è presente poca neve.

Tendenza

Con il raffreddamento, scarso calo del pericolo di valanghe.